

RAPPORTO

della Commissione della gestione al Consiglio Comunale
per la seduta del 25 marzo 2024

Messaggio Municipale No. 2/2024

Modifica dell'assetto giuridico nel settore sociosanitario e dell'aiuto domiciliare in Vallemaggia con riferimento alla Fondazione Vallemaggia (FV) e all'AVAD (Associazione Valmaggese, Casa Anziani, Invalidi Adulti e Aiuto Domiciliare) con conseguente scioglimento con liquidazione di AVAD e Trasferimento di patrimonio da AVAD a FV

Signor Presidente, care colleghe, cari colleghi,

la Commissione della gestione si è riunita il 6 marzo 2024 per esaminare il messaggio in oggetto. Alla riunione hanno presenziato il sindaco Andrea Sartori, che ha risposto alle domande e richieste di chiarimento dei commissari, e la Commissione delle petizioni, anch'essa relatrice di un rapporto.

Obiettivi

Scopo del messaggio in oggetto è l'approvazione di principio del trasferimento dell'intero patrimonio (attivi e passivi) dell'**AVAD** (Associazione Valmaggese, Casa anziani, Invalidi Adulti e Aiuto domiciliare) alla **Fondazione Vallemaggia (FV)**, già proprietaria dei fondi su cui sorge il centro sociosanitario "Alle Betulle". **Riunendo la proprietà delle strutture e la loro gestione sotto un unico ente giuridico si potrà razionalizzarne l'amministrazione, evitando doppioni e permettendo una maggior chiarezza nella conduzione del settore in Valle.**

L'AVAD, al termine dell'operazione proposta, sarà definitivamente liquidata e sciolta.

La riorganizzazione permetterà inoltre di rispondere celermente alle nuove sfide cui si confronteranno in futuro i centri sociosanitari, quali le modalità di finanziamento, la necessità di ampliamenti e la contrattazione con le altre strutture operanti in questi ambiti.

Situazione attuale

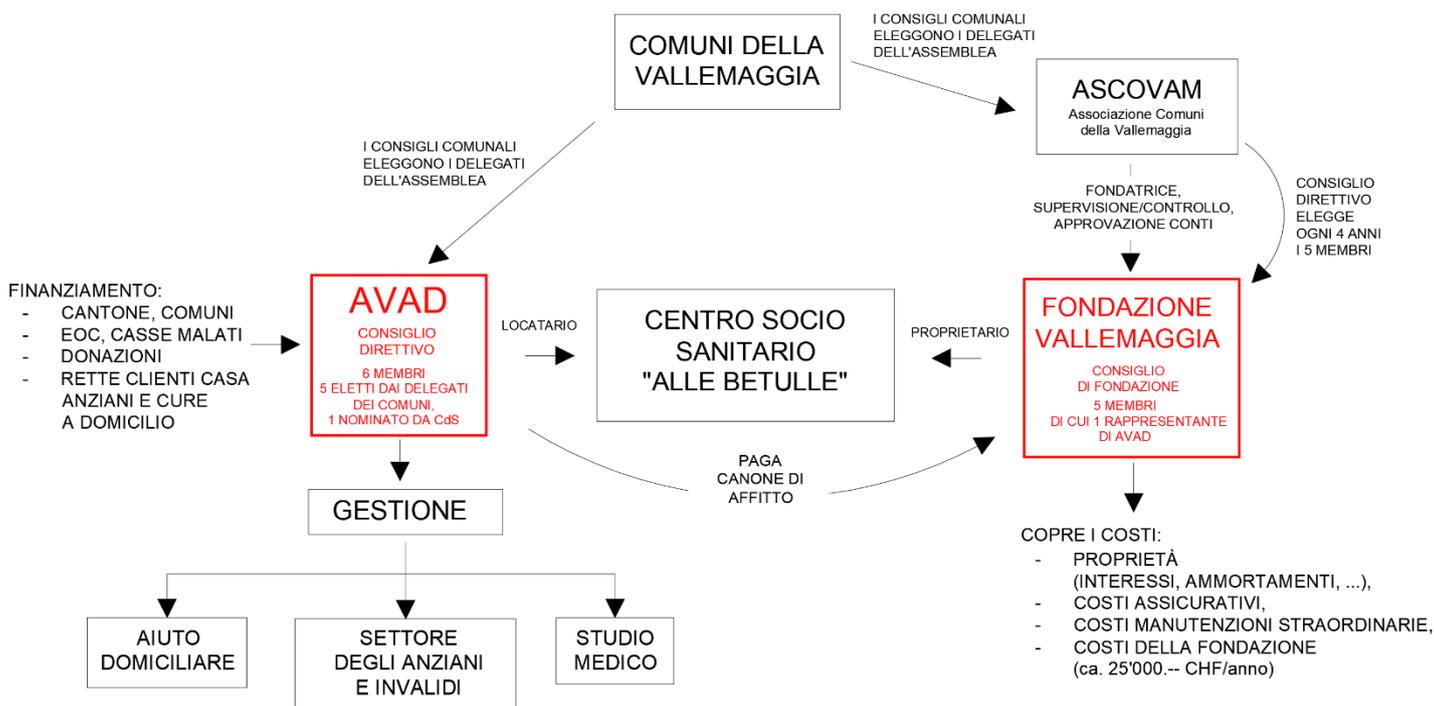
Al momento la Fondazione Vallemaggia è la proprietaria del terreno e dell'edificio che ospita il Centro sociosanitario "alle Betulle". La Fondazione non si occupa né della gestione, né della conduzione delle strutture presenti nel centro (cure a domicilio, studio medico, settore anziani e invalidi adulti).

Tale gestione e amministrazione è assunta dall'AVAD, che in qualità di locataria corrisponde un canone d'affitto alla FV. Questo canone serve alla FV per coprire i costi della proprietà, compresi interessi, ammortamenti, costi assicurativi e i costi della Fondazione medesima (Consiglio di fondazione ca. CHF 25'000.-- annui).

Da un punto di vista giuridico la FV è una fondazione dell'ASCOVAM, il cui organo decisionale è il consiglio di fondazione. L'AVAD è invece un'associazione dei Comuni della Vallemaggia, diretta da un consiglio direttivo.

Il seguente organigramma riassume, in maniera semplificata, quali sono i **compiti** e come sono **organizzati, gestiti e condotti** i due enti (FV e AVAD).

Organigramma ATTUALE



Allo scopo di riunire la proprietà delle strutture e la loro gestione, si propone di mantenere la Fondazione Vallemaggia (emanazione dell'ASCOVAM) e sciogliere l'AVAD.

Questa soluzione risulta la più semplice da attuare.

Situazione futura

Con l'eliminazione dell'AVAD si andrà ad attribuire i compiti di gestione e amministrazione dei centri sociosanitari direttamente alla Fondazione Vallemaggia. Non occorreranno trasferimenti di patrimonio e tutti gli attuali contratti di prestazione verranno ceduti da AVAD a FV. Verranno inoltre ceduti alla FV anche gli appartamenti per anziani e suore ora di proprietà dell'AVAD.

Questa riorganizzazione non avrà nessuna conseguenza sugli attuali posti di lavoro.

Dal profilo esecutivo/gestionale, un unico Consiglio si occuperà sia della proprietà che dell'amministrazione delle strutture e del settore dell'aiuto domiciliare.

Occorrerà in seguito rinnovare il Consiglio di Fondazione, che inizialmente sarà composto dall'attuale consiglio direttivo AVAD.

Sarà inoltre necessario un adeguamento degli statuti della Fondazione, tra i quali la composizione (e il possibile numero di membri (da 5 fino a 7)) del **Consiglio di Fondazione (CF)**. Questo per tener conto di una certa rappresentanza sia territoriale che di settore (socosanitario e aiuto domiciliare).

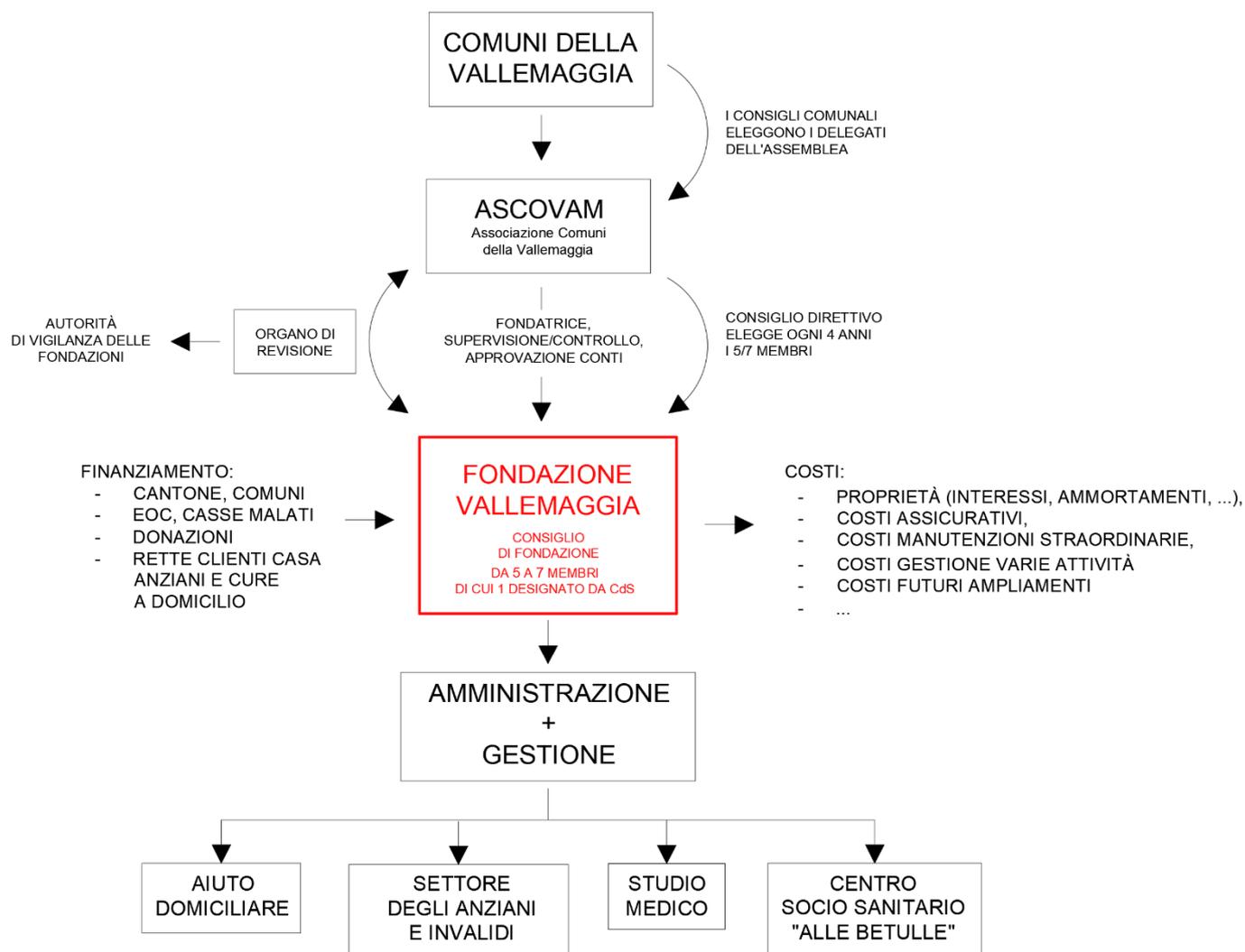
Uno dei membri sarà designato dal Consiglio di Stato del Canton Ticino in sua rappresentanza. La durata del mandato rimane di 4 anni, con possibilità di rielezione.

Il Consiglio di Fondazione, come già succede attualmente, presenterà la propria attività e i resoconti finanziari all'assemblea dell'ASCOVAM, che rimane il riferimento ultimo.

L'Organo di revisione, designato dal Consiglio direttivo dell'ASCOVAM, farà il suo rapporto scritto annuale, destinato all'Autorità cantonale di vigilanza (che esercita l'alta vigilanza sulle attività delle fondazioni).

Lo snellimento dell'attuale struttura organizzativa viene qui di seguito riassunto in maniera semplificata:

Organigramma FUTURO



Il nuovo organigramma va a snellire i processi e chiarire i rapporti tra ente pubblico e amministrazione.

Si osserva che la LACD (legge sull'assistenza e cura a domicilio) prevede che ogni Servizio di assistenza e cure a domicilio (SACD) di interesse pubblico può essere organizzato nella forma o dell'associazione, o della convenzione tra comuni, o del consorzio. Non è prevista la fondazione, ma le autorità competenti hanno già garantito la regolarità della nuova struttura di gestione proposta.

Rimandiamo al rapporto della Commissione delle petizioni per eventuali osservazioni relative la modifica degli statuti.

Costi della procedura e prossimi passi

Il preventivo indicato per attuare la procedura è quantificato a ca. **CHF 36'500.00.**

Di questi, CHF 20'000.00 saranno a carico di AVAD e FV. La rimanenza di CHF 16'500.00 (ca. 45%) sarà divisa tra i comuni dell'ASCOVAM.

A carico del Comune di Maggia saranno imputati CHF 6'850.00 circa.

Le tempistiche indicate nel messaggio prevedono che, previo l'approvazione di tutti i legislativi della valle e dell'assemblea AVAD, entro fine giugno 2024 si potrà procedere con lo scioglimento dell'AVAD e con il trasferimento di beni e competenze a FV.

Conclusione e considerazioni della CdG

La CdG accoglie positivamente la nuova struttura organizzativa che andrà a gestire e amministrare il settore sociosanitario e cure a domicilio in Vallemaggia. La "nuova" Fondazione Vallemaggia potrà operare in modo più diretto e celere per far fronte alle sfide future. Inoltre, si andrà a snellire i processi e chiarire i rapporti tra ente pubblico e amministrazione.

La CdG rileva che tutti gli organi cantonali competenti hanno esaminato quanto proposto e non vengono segnalati particolari problemi che ne impediscano l'attuazione.

La CdG auspica che il nuovo Consiglio di Fondazione venga rappresentato in numero adeguato da persone professionalmente competenti, in modo che possa garantire una gestione efficace e professionale dell'ente. La presenza di membri con competenze specifiche contribuirà a una governance solida e all'attuazione degli obiettivi della Fondazione a beneficio dei nostri anziani.

Sulla base di quanto sopra, si propone al Consiglio Comunale di risolvere:

- 1. È approvato lo scioglimento di AVAD (Associazione Valmaggese, Casa Anziani, Invalidi Adulti e Aiuto Domiciliare) con conseguente liquidazione e trasferimento dell'intero patrimonio con attivi e passivi da AVAD alla Fondazione Vallemaggia, che si assume tutti i compiti di gestione sinora svolti da AVAD nell'ambito del settore anziani, delle cure mediche e del settore degli invalidi adulti e delle cure a domicilio in Vallemaggia.**

Per la Commissione della gestione

Il Presidente

Pietro Quanchi



Il relatore

Manlio Campana



I membri

Patrick Felder



Vera Debernardi



Simone Franceschini



Luca Sartori



Marcello Tonini

